

# Invito

Domenica 12 febbraio 2012

Ore 17,00 • Museo Diocesano  
Corso di Porta Ticinese, 95 - 20123 Milano

Concerto a sostegno dei progetti dell'Associazione Bambini in Romania Onlus alla presenza di Don Gino Rigoldi



musiche di andrea mormina

di sogno

Ingresso a donazione libera a partire da 10 €

“

Ci sono dei fili rossi nella storia, sia in quella degli uomini sia in quella delle idee. Fili che collegano epoche, accomunano immaginari e rendono possibili comunicazioni senza tempo.

Se una storia della musica parallela si potesse tracciare secondo la capacità dei suoni di creare “emotività istintiva”, oppure “movimenti corporei”, oppure “evocazioni di immagini”, troveremmo affiancati autori non certo per contesto storico, ma per affinità “altre”.

La mia scrittura musicale, in equilibrio fra sistema tonale e modale, mi ha sempre fatto sentire una vera e propria fratellanza con Monteverdi, per ragioni forse inspiegabili tecnicamente, ma pur vere, quasi emotivamente logiche, così pure con il percorso di Bartók verso un recupero delle melodicità popolari, oppure con il Britten di “Ceremony”, così ricco di sonorità arcaiche.

Gran disordine sotto il cielo...

Andrea Mormina

”

**Benjamin Britten:** “A Ceremony of Carols”, opera scritta nel 1942, si fonda su poesie medioevali e rinascimentali inglesi, di argomento natalizio. Per arpa e voci femminili - voci bianche nell'originale - mantiene sonorità trasparenti, alternando scrittura tonale e modale, con qualche dissonanza che ne rivela la matrice moderna: rilevante la parte affidata all'arpa, usata qui, insolitamente, con caratteri quasi percussivi.

**Bela Bartók,** dall'Autobiografia: “Lo studio di questa musica contadina era per me di decisiva importanza perché rendeva possibile la liberazione dai sistemi maggiore-minore fino allora in vigore. Infatti la gran parte del materiale melodico raccolto si basava sugli antichi modi ecclesiastici o greci o perfino su scale più primitive: il loro reimpiego permetteva combinazioni armoniche di tipo nuovo. Inoltre vi era una grande ricchezza di formazioni ritmiche molto libere, con frequenti cambiamenti di tempo.”

“...e per signora dell'armonia pone l'orazione”  
(Giulio Cesare Monteverdi, 1607)

- |                                |  |
|--------------------------------|--|
| <b>A.Mormina</b>               | <i>Pater Noster</i> , per coro e pianoforte  |
| <b>A.Mormina</b>               | <i>Monadi incrociate</i> , per arpa e pianoforte   |
| <b>A.Mormina</b>               | <i>Le tre sfere</i> , per voce arpa e violoncello  |
| <b>B.Bartók</b>                | <i>Four Slovak Folksongs</i> , per coro e pianoforte   |
| <b>A.Mormina</b>               | <i>Di sogno</i> , per coro e arpa  |
| <b>A.Mormina</b>               | <i>Di vento</i> , per coro e pianoforte a quattro mani   |
| <b>C.Monteverdi</b>            | <i>Si dolce è il tormento</i> , per voce, arpa e violoncello   |
| <b>B.Britten</b>               | <i>Ceremony of carols</i> , per coro femminile e arpa: Wolcum yole!<br>Balulalow<br>This little babe |
| <b>S.Del Baglivo-A.Mormina</b> | <i>Ut</i> , per coro arpa e pianoforte   |

Coro Polifonico dell'Acqua Potabile: Mario Gioventù direttore, Stefania Moiraghi arpa, Sandhya Nagaraja voce, Carolina Iorio violoncello, Bianca Bernardinello e Andrea Mormina pianoforte.